LA SEMENZA È LA PAROLA DI DIO

"Le Sacre Scritture divinamente ispirate bastano da sole a farci conoscere la Verità".

(Oraz. cont. Gent. Oper. volume I°, pag. 1). Atanasio vescovo d'Alessandria (295-373)

La semenza è la Parola di Dio. Ogni versetto della Sacra Scrittura è un seme di Dio. Quando questo seme viene messo nel buon terreno del cuore, allora porta frutto. È scritto: *"Or questo è il significato della parabola:* ***La semente è la Parola di Dio****"* (Luca 8:11).

Gesù Cristo è stato la semenza fatta carne come disse San Giovanni (Giovanni 1:1,14). Lo Spirito Santo nel grembo di Maria ha prodotto il Figlio-Semenza nella carne:*"E l'angelo, rispondendo, le disse: Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti adombrerà; pertanto il santo che nascerà da te sarà chiamato Figlio di Dio"*(Luca 1:35).

Se il Seme-Parola viene seminato in terra e poi non marcisce, allora rimane solo, ma se muore porta molto frutto-Parola alla gloria di Dio: *"In verità, in verità vi dico: Se il granel di frumento caduto in terra non muore, rimane solo; ma se muore, produce molto frutto"* (Giovanni 12:24).

Gesù stesso è dovuto morire per manifestare la Sua Parola nei Suoi figli. Così anche noi dobbiamo rinascere (Giovanni 3:3-7; I° Corinzi 15:31) morendo a tutto di noi stessi, affinché il Seme piantato in noi possa crescere e produrre molto frutto: *"perché siete stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma incorruttibile, per mezzo della Parola di Dio vivente e che dura in eterno"* (I° Pietro 1:23).

Il frutto non è altro che la Parola di Dio stessa manifestata nel nostro giorno. Se io semino grano nel naturale, poi devo raccogliere grano e non altro. Devo raccogliere ciò che è stato piantato, la stessa specie: *"ciascuno secondo la propria specie"* (Genesi 11:1)

Ora un seme ha bisogno di luce e di acqua per poter crescere e maturare. Se la Scrittura è la semenza, chi è la Luce e l'Acqua? Questi elementi sono rappresentati nel Messaggio del Tempo della Fine. Infatti il Messaggio è stata la *"luce in sul far della sera"* (Zaccaria 14:7). Il messaggio è stato anche l'Acqua dello Spirito per annaffiare la semenza della

Parola di Dio: *"Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono; e tutto quello che fa prospererà"* (Salmo 1:3). Tanti *"rivi"*, ben 9 doni dello Spirito, ma una sola Acqua-Spirito: *"Or tutte queste cose le opera quell'unico e medesimo Spirito, che distribuisce i suoi doni a ciascuno in particolare come vuole"* (I Corinzi 11:1).

Il fratello Branham predicò i 2 grandi sermoni: "La Parola parlata è il seme originale" nel 1962. Egli spiega chiaramente che la Scrittura è la Parola-semenza e che nella nostra generazione è stata "parlata" in questo Messaggio. Quindi non si può separare la Bibbia dal Messaggio e viceversa. Entrambi sono l'unica "Parola Parlata" all'epoca di Laodicea (Apocalisse 3:14). Quindi attenzione a non confondere o invertire il senso che il Signore ci ha dato nel nostro tempo.

Se ho solo il Messaggio è come se vivessi soltanto dell'acqua, prima o poi vengo meno per mancanza di forza. Se al contrario ho soltanto la Bibbia, è come se ho del grano da mangiare ma muoio per disidratazione, visto che manca l'acqua. Allora io unisco la farina e l'acqua e ne ottengo il Pane (Giovanni 6:35, 48, 51, 63). Esattamente come fece la vedova di Sarepta in I° Re 17°. Come nel naturale così deve essere nello Spirituale. Il Messaggio è la meravigliosa Luce che splende sulla Scrittura-Semenza per far sbocciare il frutto della Parola originale. Se nel cuore non c'è il Seme allora posso gettarvi sopra anche tonnellate d'acqua ma non nascerà niente.

L'ultimo posto spetta al cuore, a noi stessi: *"Ma la parte che è caduta in buona terra sono coloro che, dopo aver udita la Parola, la ritengono in un cuore onesto e buono e portano frutto con perseveranza"* (Luca 8:15). Il "cuore" è il buon terreno che deve accogliere la Semenza-Parola. Il cuore deve essere "onesto" e "buono", ma come è possibile quando invece il mio cuore: *"è ingannevole più di ogni altra cosa e insanabilmente malato…?"* (Geremia 17:9). Ecco la promessa del Signore: *"Vi darò un cuore nuovo…"* (Ezechiele 36:26a). Amen! Questo è quello che purtroppo manca oggi, un "cuore nuovo" e non il vecchio rattoppato.

Quando ci sono tutti i requisiti allora è automatico che la Parola attecchisce nel cuore. E porta frutto-Parola di Dio nella Sua stagione alla Sua gloria.

Il Fratello Branham spiega in questa citazione l'argomento trattato.

RICONOSCI IL TUO GIORNO E IL SUO MESSAGGIO – Jeffersonville IN 26/07/64M

195. Ora, Egli ha promesso d'inviarvi Luce celeste per far maturare il Seme Parola che sarebbe stato seminato per questo tempo. Il Seme è qui. Il Seme è la Bibbia, perché? Gesù disse così: *"La Parola è il Seme che il Seminatore semina"*. E ora, prima che possiate avere un raccolto, non importa se avete seminato il seme, ci deve essere luce per maturare quel seme altrimenti marcirà e non farà alcun bene; perirà. E Lui promise che negli ultimi giorni, nel tempo della sera, il Sole sarebbe uscito per maturare quel Seme. Il Seme sta per essere predicato. Il Figliuolo di Dio sta maturando quel Seme confermandolo, facendolo venire fuori davanti a voi e provando che esso è giusto. L'afferrate? Riconoscete il vostro giorno. Sto per concludere ora; è tempo ora di chiudere.

Per ulteriori informazioni:

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Pubblicato Febbraio 2014